

## AVVISO AL PUBBLICO



Eni New Energy S.p.A.

new energy

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Eni New Energy S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), 20097- Piazza Boldrini n° 1, comunica di aver presentato in data 19/12/2019 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Eni Progetto Italia – Impianto Eolico Porto Torres – 34 MW

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "Installazioni relative a impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", di nuova realizzazione e non ricadente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato in Sardegna, nel comune di Porto Torres (SS) e prevede la realizzazione, da parte di Eni New Energy S.p.A., di un impianto eolico di tipo on-shore (su terraferma) di potenza nominale pari a 34 MW, costituito da n° 6 aerogeneratori di taglia 5,67 MW cadauno, da ubicarsi nell'area industriale di Porto Torres, su aree di proprietà di Eni Rewind S.p.A.. Il rotore degli aerogeneratori presenta un diametro di 165 m ed è collegato meccanicamente al mozzo, posto all'altezza di 119 m.

Il progetto avrà un impatto positivo sulla qualità dell'aria, in termini di emissioni risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.

Altri potenziali impatti, considerati tuttavia come non significativi o poco probabili, sono:

- il potenziale disturbo dovuto al rumore delle pale eoliche su recettori residenziali e fauna;
- il potenziale rischio di collisione dell'avifauna con le pale degli aerogeneratori;
- il potenziale impatto generato dal cosiddetto shadow flickering;
- l'impatto visivo dovuto alla presenza degli aerogeneratori e delle strutture connesse.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto all'interno del buffer di 5 km dal sito di intervento (area vasta di studio) sono stati individuati i seguenti siti della Rete Natura 2000, regolamentati dalle Direttive Europee 2009/147/CE e 92/43/CEE, rispettivamente concernenti la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli) e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat):

- ZSC ITB010002 "Stagno di Pilo e di Casaraccio";
- ZPS ITB013012 "Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino".

Inoltre, sono state individuate le seguenti aree di protezione:

- IBA172 "Stagni di Casaraccio, Saline di Stintino e Stagni di Pilo";
- EUAP1174 "Santuario per i Mammiferi Marini Pelagos".

Lo studio di incidenza, in via cautelativa, ha poi considerato anche la SIC ITB010003 “Stagno e ginepreto di Platamona”, anche se posta oltre il buffer, ad una distanza di circa 6,8 km dall’impianto.

---

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell’art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l’invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it*.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.